

**Marco e la  
ciabatta magica**

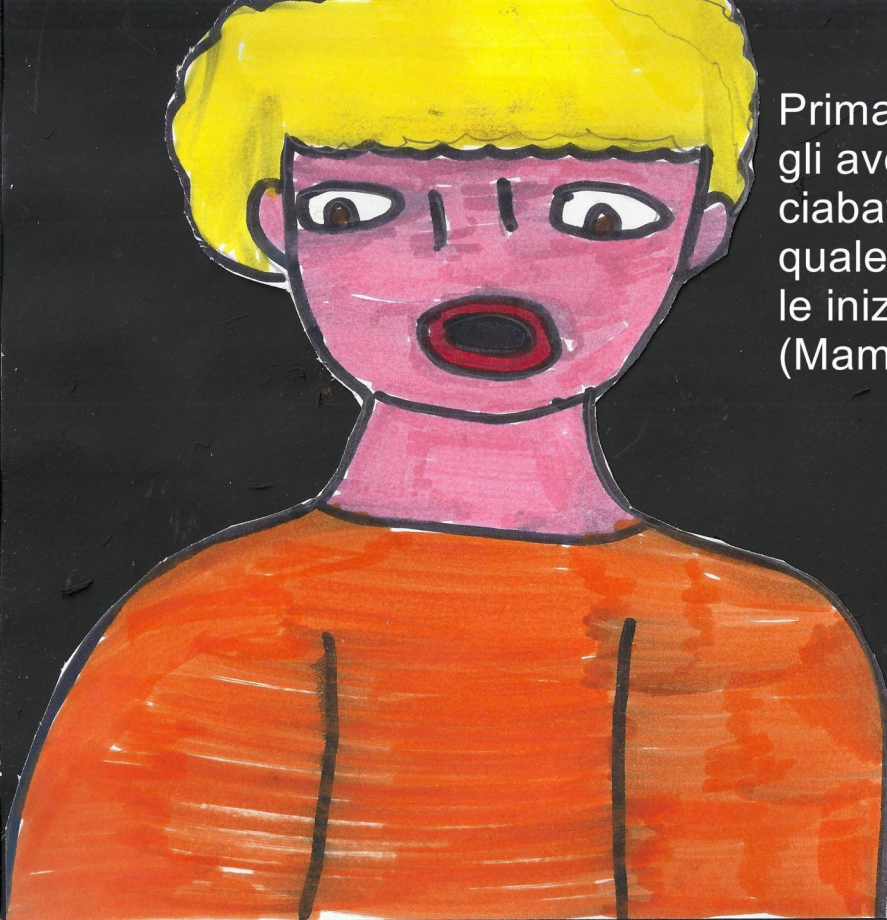




Marco era un  
bambino di  
sette anni  
che aveva  
perso i genitori.







Prima di morire, il padre gli aveva donato una ciabatta "magica" sulla quale erano incise le iniziali M e P (Mamma e Papà).



Passando il dito sulla M  
la polvere veniva spolverata,  
il pavimento spazzato,  
il bucato lavato,  
i pasti preparati.






Passando il dito sulla P  
la porta di casa si apriva e si chiudeva,  
e sul comò comparivano  
i soldi per la spesa.



Passeggiando in paese, Marco vide in una vetrina un bellissimo giocattolo ed entrò per comprarlo. Senza accorgersene, perse la sua ciabatta.







Il bambino iniziò a cercarla ovunque, il tempo passava e la sua agitazione aumentava finchè iniziò a piangere disperatamente.

Come avrebbe fatto a vivere senza la sua ciabatta? Chi si sarebbe preso cura di lui?



Un Angelo sentì il dolore  
del bambino e scese  
in Terra per aiutarlo.







Volarono insieme, cercando dappertutto la ciabatta.  
Dopo tanto cercare, videro "qualcosa" in un nido di  
uccelli su un grande albero. Si avvicinarono con cautela  
e scoprirono che al calduccio, nella ciabatta, dormivano  
tre uccellini appena usciti dal guscio.  
Mamma e Papà non c'erano. Quegli esserini  
erano soli, abbandonati.



Da quel giorno, l'Angelo e il bambino ritornarono al nido per nutrire gli uccellini ed insegnare loro a volare.





Com'è andata a finire la storia?  
Marco, l'Angelo e gli uccellini  
sono diventati una famiglia.  
E la ciabatta?

Svolge ancora la sua funzione...per  
poco tempo ancora...

Marco sta diventando grande,  
non avrà più bisogno della magia  
per badare a se stesso.

